

Regolamento Comunale per la concessione di civiche benemerienze

Articolo 1.

Il Comune di Rignano sull'Arno, nel perseguire il compito istituzionale di promuovere la crescita civile e la coesione sociale della comunità amministrata, con ciò facendosi interprete dei desideri e dei sentimenti della cittadinanza, ritiene essere compreso tra i suoi doveri anche il necessario compito di additare alla pubblica estimazione l'attività di tutti coloro che, con opere concrete nel campo delle scienze, delle lettere, delle arti, dell'industria, del lavoro, dello sport, della cultura, dell'istruzione, della politica, del volontariato, della scuola e dell'educazione ovvero con iniziative di carattere sociale, assistenziale e filantropico, con particolare collaborazione alle attività della pubblica amministrazione, con atti di coraggio e di abnegazione civica, abbiano in qualsiasi modo giovato alla comunità rignanese, sia rendendone più alto il prestigio attraverso la loro personale virtù, sia servendone con disinteressata dedizione le singole istituzioni.

Articolo 2.

Allo scopo sono istituite speciali benemerienze destinate a premiare le persone e gli enti che si siano particolarmente distinti nei campi e per le attività di cui al precedente art. 1. Le civiche benemerienze assumono le seguenti forme:

1) "LE TRE CORONE D'ORO":

viene conferito a persone nate o residenti a Rignano sull'Arno, mediante la consegna di una targa color argento contenente la riproduzione dello stemma del Comune di Rignano sull'Arno, con le tre corone in oro.

2) LA "CITTADINANZA ONORARIA"

viene conferita a personalità non residenti mediante la consegna di una pergamena che attesta l'iscrizione simbolica tra la popolazione del Comune di Rignano sull'Arno. La "Cittadinanza Onoraria" non influisce in alcun modo sulla posizione anagrafica del beneficiario.

Articolo 3.

Le proposte di concessione, contenenti la motivazione e gli altri elementi utili alla loro valutazione, possono essere avanzate dal Sindaco, dal Presidente del Consiglio Comunale, dai Consiglieri Comunali, dagli Assessori, nonché da enti e da singoli cittadini che, per loro conoscenza diretta, siano in grado di segnalare i soggetti ritenuti degni di essere pubblicamente riconosciuti mediante civica benemerienza.

La Segreteria Generale, avvalendosi dell'apporto obbligatorio di altri Uffici Comunali, provvede alla loro istruttoria, corredandole di ogni altro utile elemento informativo, comprendente l'eventuale precedente concessione di altra benemerienza.

Le proposte così istruite sono trasmesse alla Presidenza del Consiglio Comunale, che cura la formazione della proposta complessiva in seduta congiunta con la Conferenza dei Capigruppo Consiliari, eventualmente ricorrendo ad audizioni per gli approfondimenti ritenuti necessari.

La decisione dell'organo così composto è assunta a maggioranza qualificata dei 4/5, attribuendo a ciascun Capogruppo consiliare un numero di voti pari al numero dei componenti il suo Gruppo.

Tutti i Consiglieri sono tenuti alla più assoluta riservatezza sulle proposte e sull'assegnazione delle benemerienze civiche sino alla data della loro consegna.

Articolo 4.

Concluso favorevolmente l'iter di cui al precedente articolo le civiche benemerenze sono conferite con Deliberazione della Giunta Comunale.

È facoltà della Giunta Comunale non accogliere una o più proposte, dandone motivazione.

Articolo 5.

Le benemerenze sono consegnate dal Sindaco e dal Presidente del Consiglio Comunale nel corso di una cerimonia ufficiale alla presenza del Consiglio Comunale appositamente convocato in seduta straordinaria.

Articolo 6 .

Le civiche benemerenze sono consegnate unitamente ad un certificato, sottoscritto dal Sindaco e dal Presidente del Consiglio Comunale, recante un numero progressivo corrispondente a quello riportato sul Solenne Registro delle Concessioni, conservato a cura della Segreteria Generale.

Articolo 7.

Incorre nella perdita della civica benemeranza l'insignito che se ne renda indegno: il provvedimento di revoca della relativa concessione è adottato con Deliberazione di Giunta Comunale, su parere conforme della Conferenza dei Capigruppo.

Articolo 8.

Per quanto non previsto nel presente Regolamento troveranno applicazione, in quanto applicabili, le leggi ed i regolamenti vigenti in materia